

a coloro che prenderanno l'abbonamento per un'intera annata.

Dà loro in dono una elegante Guida Illustrata dell'Italiano a Parigi, che si sta ora stampando appositamente per gli abbonati della Gazzetta del Popolo.

Cotesta Guida sarà di grande utilità a tutti quelli che vorranno fare un viaggio nella capitale francese.

Inoltre la Gazzetta del Popolo si è assicurata per il 1900 la pubblicazione di romanzi originali di Anton Giulio Barrili, di Edoardo Calandra, di Vittorio Bersezio, di De Casty e di altri acclamati scrittori.

Il Servizio Telegrafico della Gazzetta del Popolo verrà per il 1900 ancora ampliato, e, grazie all'acquisto di una quarta macchina rotativa perfezionata, detto giornale sarà in grado di uscire con tutte le pagine tagliate, ingommate e piegate e di pubblicare al mattino le ultimissime notizie della notte.

Coloro che si abbonano alla Gazzetta del Popolo direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla Gazzetta del Popolo della Domenica, settimanale, illustrata;

2° Alla Cronaca Agricola, colle lezioni della Scuola Agraria dell'Università di Torino, e coi prezzi dei principali Mercati Italiani ed Esteri;

3° Al Bollettino Ufficiale delle Estrazioni Finanziarie, colla Tabella bimensile dei corsi dei valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino riceveranno gratuitamente la Cronaca Agricola, le Estrazioni Finanziarie e la Gazzetta del Popolo della Domenica (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, L. 19,20 per un anno.

Gli abbonati annuali avranno diritto alla Guida dell'Italiano a Parigi nel 1900, che si sta preparando per la Gazzetta del Popolo. Per l'edizione di lusso, cent. 50 oltre l'importare dell'abbonamento annuo al giornale.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 27-28 Agosto

Lesioni — Spertino Angelo, Spertino Umberto, Spertino Vincenzo, Spertino Giovanni di Venanzio, fratelli, Spertino Venanzio fu Gio. Battista, Molina Gio. Battista, e Molina Domenico di Pietro, Molina Pietro di Gio. Battista, Brema Secondo fu Gio. Battista, Lucotti Luigi di Giovanni, Foglino Matteo fu Lorenzo, Lazzarino Antonio detto Secondin, Morando Giovanni di Luigi, Morando Luigi di Giovanni e Bonfante Domenico di Francesco, tutti residenti in fini di Nizza Monf. erano imputati:

Li Spertino Angelo, Umberto e Vincenzo del delitto p. e r. dagli art. 372 n. 1, in relazione all'art. 373 e 378 Cod. Pen. per avere sparato diversi colpi di rivoltella contro Molina Pietro, Battista e Domenico dei quali uno andò a colpire quest'ultimo cagionandogli una ferita sulla faccia anteriore dell'avambraccio sinistro guarita completamente entro il termine di giorni 30

con egual periodo di incapacità al lavoro senz'altre conseguenze, senza che se ne conosca il preciso autore.

Lo Spertino Giovanni — 1° Del delitto p. e r. dall'art. 156 cap. 1° Codice Penale, per avere con mano armata di rivoltella fatto atti di minaccia contro Molina Pietro, Domenico e Battista. — 2° Del delitto p. e r. dall'articolo 372 cap. ultimo Cod. Pen. per avere con corpo contundente inferto diverse abrasioni alla mano destra ed alla faccia di Molina Battista le quali guarirono complessivamente nel termine di giorni sei senza conseguenze né incapacità al lavoro.

Lo Spertino Venanzio — 1° Del delitto p. e r. dall'art. 372 ultimo capoverso Cod. Pen. per avere con arma da taglio inferto una ferita alla mano sinistra di Molina Battista, guarita completamente nel termine di giorni sei senza conseguenze. — 2° Del delitto p. e r. dall'art. 372 p. p. Cod. Penale, per avere in una colluttazione con Molina Pietro inferto a quest'ultimo diverse lesioni alla testa, al collo ed alla mano destra, delle quali quest'ultima con arma da taglio, guarite tutte complessivamente nel termine di giorni quindici con egual periodo di incapacità al lavoro e senz'altra conseguenza.

Il Molina Pietro del delitto p. e r. dall'art. 372 n. 1. Cod. Pen. per avere con corpo contundente prodotto due ferite al capo di Spertino Venanzio causandogli una malattia guarita completamente nel termine di giorni ventiquattro ivi compreso il periodo di incapacità al lavoro.

Li Molina Pietro, Battista e Domenico, del delitto p. e r. dagli articoli 63 e 372 cap. ultimo Cod. Pen., per avere con corpo contundente prodotto diverse graffiature ed echimosi al collo ed al viso di Spertino Giovanni, delle quali guarì completamente nel termine di giorni otto con eguale periodo di incapacità al lavoro e senz'altre conseguenze.

Li Molina Battista e Domenico di complicità col padre Molina Pietro nelle lesioni a danno di Spertino Venanzio, per avergli prestato assistenza ed aiuto durante il fatto col percuotere essi pure sul capo lo stesso Spertino Venanzio; il Battista con una rivoltella, ed il Domenico con un bastone (art. 64 n. 3 Cod. Pen.).

Il Brema Secondo Gio., di complicità (art. 64 n. 3 Cod. Pen.) col genero Spertino Venanzio nelle lesioni a danno di Molina Pietro, per avere al primo prestato assistenza ed aiuto percuotendo egli pure col bastone lo stesso Molina Pietro.

Il Lucotti Luigi, di complicità cogli Spertino ai sensi dell'art. 64 n. 1 Codice Penale nelle lesioni a danno dei Molina come sovra.

Li Bonfanti Domenico, Morando Gio., Morando Luigi, Foglino Matteo e Lazzarino Antonio detto Secondin, di complicità colli Molina nelle lesioni a danno degli Spertino ai sensi dell'art. 64 n. 1 Cod. Pen. come sovra.

Li Spertino Angelo, Umberto e Vincenzo ed il Molina Battista, della contravvenzione p. e r. dall'art. 464 n. 1 del Cod. Pen. ed art. 1 lettera B allegato F della tabella annessa alla legge

19 luglio 1880 n. 5536, per avere senza permesso e fuori della propria abitazione portato armi per cui occorreva la licenza; reati tutti commessi il giorno 8 ottobre 1899 verso le ore 17 in fini di Nizza Monf. presso la strada della cascina Manera.

Il processo, nel quale si escusse una quantità notevole di testimoni, occupò le due udienze delli 27-28 corrente.

In esito al dibattimento il Tribunale condannava lo Spertino Angelo alla pena di mesi sei e giorni venticinque di reclusione, — lo Spertino Umberto a mesi cinque e giorni cinque, — lo Spertino Venanzio a giorni venticinque — mandava assolti tutti gli altri.

Difensori: Per Spertino Umberto, Angelo e Vincenzo, avv. Erizzo.

Per Brema Secondo, Spertino Venanzio e Spertino Giovanni, avv. Braggio.

Per tutti gli altri gli avvocati Roggeri Carlo Felice e Giardini.

Cronaca

Pollcama Garibaldi — Martedì vi fu serata d'onore del sig. Galli Luigi, e come era prevedibile il concorso fu straordinario. Il protagonista colla sua verva inesauribile fece sbellare dalle risa, raccogliendo larga messe di applausi.

Le rappresentazioni proseguono, con produzioni brillantissime, e se il riso fa veramente buon sangue, io consiglierei il teatro Milanese come sistema di cura. Gli scoppi d'ilarità del pubblico sono così frequenti e di lunga durata, da costringere parte del pubblico a zittire per non perdere i frizzi che abbondano nelle varie produzioni.

La compagnia Milanese si tratterrà fra noi fino al 9 settembre prossimo; siamo quindi agli sgoccioli.

Pel XX Settembre — Sappiamo da ottima fonte che la Società Esercenti e Commercianti d'Acqui in unione alla Banda Cooperativa Acquese stanno studiando il modo migliore di commemorare la festa del XX Settembre.

Siamo certi che la cittadinanza si associerà con entusiasmo alla patriottica dimostrazione che nelle presenti circostanze assume uno speciale carattere dovuto alle intransigenze clericali.

Al Teatro Vecchie Terme continuano le rappresentazioni della Compagnia di varietà. Gli artisti, tutti bravi, fanno del loro meglio ed attirano buon numero di persone.

Domenica fuvvi serata d'onore della romanziera signorina Marjolaine Desprès. Il pubblico l'applaudì calorosamente e la regalò di varii doni.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

DUE CAMERE D'AFFITTARE AL PRESENTE

Casa Pistarino, Corso Bagni
Rivolgersi presso la Drogheria CARLO GAMONDI.

Le scoperte della scienza non hanno confini e ciò lo dimostra l'invenzione del Sapone-Amido-Banfi che sarà il preferito.

La Chinina Migone per le chiome
Per medici attestati ha sì gran nome.

ANTICA CAVA DA CALCE Bagni d'Acqui



Questa cava di Antica rinomanza, venne riattivata da poco con un alto forno — speciale per la cottura della calce — col quale mezzo solo, si può ottenere una qualità ottima.

Prezzi di convenienza. — Si desiderano depositari nelle regioni vicine.

L'illustre Prof. CAMPANI della Scuola Industriale di Pisa che ne fece l'analisi ed esperimenti pratici trovò la calce ottima per co-

struzioni e con una leggera tendenza all'idraulicità, il Prof. PUSCHI titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura della provincia di Alessandria la dichiara una delle migliori per uso agricolo.

La Fornace trovasi ora in piena attività. Per la vendita al minuto in città è depositario il signor A. Maini, Via Iona Ottolenghi, casa avv. Traversa.



SIROLINA

Preparato da
F. Hoffmann-La Roche & Co.
* BASILEA *

SIROLINA

è un rimedio che viene usato col più grande successo contro la polmonite, affezioni bronchiali e catarrali, per tosse, catarro bronchiale, emottisi, raucedine, ecc.

SIROLINA

non dà alcun disturbo, viene digerita bene tanto dalle persone adulte come dai bambini e si prende volentieri perchè non è affatto nauseante.

SIROLINA

è di effetto pronto, migliora in pochi giorni lo stato generale di salute. Dà in brevi giorni la piacevole sensazione di una prossima guarigione.

In vendita nelle principali farmacie a L. 4 il fl. Per posta cent. 60 in più.

Deposito presso Augusto Stefan MILANO, via Tamburini, 2



NON PIÙ POMATE né Unguenti

dopo l'invenzione americana della LUGOLINA, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio superiore di Sanità e dal ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonché da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La Lugolina che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustole, bruciore allo coscio, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti venenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: Carlo Erba, Milano. - Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Trovasi in tutte le farmacie e anche all'ingrosso ed al minuto presso A. Manzoni e C. Milano, Roma, Genova.